

L'etica nel paziente anziano in dialisi. Un'interpretazione del Centro Dialisi di Aosta

S. Alloatti, D. Gabrielli, A. Molino, E. Venturella, A. Mattioni

U.O. di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale di Aosta, Aosta

Riassunto

Nella maggioranza dei Centri dialisi, l'incidenza e la prevalenza dei pazienti anziani sono in progressivo aumento con conseguenti difficoltà di reperimento del posto dialisi e di assistenza medica. Particolarmente in questa fascia di pazienti la valutazione clinica è spesso difficile ed i criteri di accettazione variano notevolmente a seconda della nazione e a seconda del singolo Centro. Gli autori discutono le complesse argomentazioni contrapposte a favore e contro la dialisi nel paziente anziano. Nei casi più controversi il ricorso all'etica kantiana è di aiuto nella difficile scelta se accettare o rifiutare il paziente. Particolarmente importanti sono la considerazione del ruolo centrale del paziente nella scelta del proprio futuro, il coinvolgimento della famiglia, la discussione del singolo caso all'interno del gruppo, il corretto funzionamento di un programma di predialisi. In casi selezionati è possibile non avviare il trattamento o procedere alla sospensione della dialisi, con considerazioni differenti a seconda che il paziente sia in grado o meno di intendere e volere.

In conclusione, la difficile scelta se trattare o meno un paziente anziano deve essere operata dal medico esclusivamente su valutazioni cliniche nel singolo caso, mentre le considerazioni di ordine economico rischiano di condizionare in modo distorto tale scelta.

PAROLE CHIAVE: Dialisi, Emodialisi, Dialisi peritoneale, Anziano, Etica

Ethical problems in elderly dialysis patients

The incidence and prevalence of elderly patients are progressively increasing in most dialysis facilities with consequent medical assistance difficulties and the need to find a suitable care unit. Particularly in this age group, the clinical assessment is often difficult and the selection criteria vary widely, not only from country to country, but also from one dialysis unit to another unit in the same area. The authors discuss some of the more complex arguments for and against dialysis in elderly patients. For some of the more difficult cases, Kantian deontology and its three ethical principles of beneficence, non-maleficence and autonomy can facilitate the decision-making process regarding the acceptance or refusal of the therapy. The central role of the patients themselves, the involvement of the family, the discussion of the individual case within the dialysis team, and the good performance of the pre-dialysis program are particularly important. In certain cases it is possible to actually discontinue the treatment, or not initiate it, by using different arguments in competent or incompetent patients.

In conclusion, the difficult choice of whether to treat or turn down an elderly patient must depend exclusively on the medical clinical assessment of each case, whereas economical considerations can incorrectly influence that choice. (G Ital Nefrol 2003; 20: 23-30)

KEY WORDS: Dialysis, Haemodialysis, Peritoneal dialysis, Elderly, Ethics